**MONITORAGGIO RISULTATI SCOLASTICI**

**Scuola Secondaria di I° grado**

**Scuola Primaria**

**a.s. 2018/2019**

L’indagine operata nel corrente anno scolastico ha avuto lo scopo di focalizzare l’attenzione sui punti di forza e di debolezza del servizio offerto dall’Istituto ,al fine di promuovere strategie di miglioramento e garantire agli alunni il successo formativo in conformità con quanto programmato nel PTOF e nel PDM. Monitorare la valutazione **INTERMEDIA e FINALE**  permette di accertare i risultati conseguiti dagli alunni, al fine di avere una visione generale dei livelli di competenze raggiunti dagli stessi; di verificare la ricaduta delle varie attività programmate , nonché i punti di forza e di criticità. Tali risultati sono misurati in percentuali .

Sul piano generale si registra un miglioramento in tutte le discipline sia per la scuola Secondaria che per la scuola Primaria. Si riscontrano le seguenti Tendenze

* un miglioramento generale dei voti che conferma la tendenza positiva già osservata l’anno scorso
* mediamente le insufficienze si riducono in tutte le classi
* nella scuola Primaria si registrano progressi notevoli nelle fasce alte ( voto 9 e 10)

Scuola Secondaria

 Nelle materie letterarie si registra una condizione di generale stabilità con una buona parte di alunni collocato nella fascia intermedia (voto 7 /8), più del 50 % nel livello sufficiente , mentre il rimanente 20% è costituito da soggetti con valutazione alta ( 9/10). Facendo riferimento a matematica e scienze la percentuale di alunni con livelli alti di apprendimento ( 9 e 10) e pari a 25,5 , il 44/% degli alunni (7 e 8) si colloca nella fascia intermedia, mentre il 28% è costituito da alunni con valutazione sufficiente . il rimanente 3,5% è costituito da alunni che presentano insufficienze. Nelle lingue straniere l'andamento ricalca il quadro presentato nelle discipline scientifiche. Le fasce alte (9 e 10) che nel I° quadrimestre erano state raggiunte da pochi alunni, nella seconda parte dell'anno hanno fatto registrare un miglioramento attestandosi sul 20,5%. Il dato è significativo in quanto gli alunni hanno dimostrato che con maggiore applicazione, impegno e motivazione, possono raggiungere risultati ragguardevoli esprimendo concretamente quello che è il loro reale potenziale. Nelle discipline musicali (musica e strumento musicale) il quadro generale è molto positivo . Sostanzialmente c'è un miglioramento delle fasce medio-alte, in quanto non si registravano insufficienze nella prima parte dell'anno . La disciplina Arte e immagine presenta una condizione di generale progresso, sebbene gli alunni non facevano registrare insufficienze nel primo quadrimestre. Anche per Educazione fisica il quadro è decisamente positivo, sebbene già nella prima parte dell'anno non si rilevavano insufficienze. I progressi più evidenti riguardano le fasce alte che riferiscono di un aumento del 57%.

Nel Complesso emerge un quadro positivo: Pochi alunni mostrano insufficienze , una discreta percentuale (mediamente intorno al 10%) presenta una preparazione mediocre lo stesso si può dire per le valutazioni elevate, un discreto numero di allievi (sempre intorno al 10%) ha valutazione pari a nove e pochi raggiungono il 10. La maggior parte degli studenti (circa l’80%) il consegue voti medi tra il 6 e l’ 8.

Il confronto con i risultati del secondo quadrimestre mette in evidenza che la percentuale di studenti con insufficienze (sia gravi che non) diminuisce risultando sempre minore o uguale al 5%.

 **Scuola primaria**

 il quadro generale è molto positivo . Sostanzialmente c'è un miglioramento delle fasce medio-alte, in quanto le insufficienze registrate nella prima parte dell'anno erano molto contenute. ( 3% italiano , 2% storia, 1% geografia, 1% inglese) In tutte le discipline si registra una condizione di generale stabilità con un’alta percentuale di alunni che si colloca nella fascia alta (9/ 10), una buona parte parte di alunni si colloca nella fascia intermedia (voto 7 /8), una bassa percentuale nel livello sufficiente .

**Dall’analisi effettuata possiamo desumere che:**

* la situazione di partenza mostra che la popolazione scolastica è eterogenea e presenta tutte le fasce di livello attese,
* la fascia base e quella intermedia (voti da 6 a 8) sono quelle che raccolgono la maggior parte degli studenti.
* L’azione didattica svolta è stata efficace sia per quanto riguarda le azioni volte al recupero, infatti il numero di ragazzi con insufficienze si è ridotto notevolmente, sia per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

.Anche per i livelli più bassi si è rilevato un generale recupero di conoscenze e competenze che hanno consentito agli alunni di raggiungere un livello comunque sufficiente per il prosieguo degli studi negli anni successivi.

Complessivamente la situazione generale della scuola è più che soddisfacente poichè il miglioramento è stato registrato in tutte le discipline, quindi anche quelle che manifestavano situazioni già positive hanno evidenziato un miglioramento dei livelli di competenza.

L'evoluzione degli apprendimenti è indicativa di un'attività didattica efficace ed efficiente, che nella sua dinamicità ha saputo cogliere gli aspetti deficitari di alcuni elementi e colmare le lacune attuando strategie, metodologie e strumenti che ben si sono adattati agli stili di apprendimento variamente diversificati degli alunni.

 F.to

*Prof. Maria Teresa Caccuri*